

7/5/2008

**L'ASSESSORE LAUDADIO ILLUSTRÀ LE NOVITÀ PER IL PROGETTO CHE HA RISTRUTTURATO 1.039 EDIFICI**

## Per il terzo bando Si.re.na. graduatoria a scorrimento

Sono state presentate ieri le innovazioni dell'ultimo progetto S.i.re.na per la riqualificazione del territorio e nello specifico per lo stanziamento di fondi comunali da destinare alla ristrutturazione di edifici storici o residenziali in tutti i quartieri cittadini. Il terzo bando, approvato dalla giunta comunale nel dicembre scorso, prevederà due novità sostanziali.

Il progetto era partito nel 2002 con il primo bando e l'istituzione della prima graduatoria. Operazione ripetuta nel 2003 per uno stanziamento totale di fondi di 64 milioni di euro che sono andati ad attivare lavori per un valore totale di 200 milioni di euro a beneficio di 1.039 edifici ristrutturati grazie al parziale contributo economico offerto da San Giacomo. L'iniziativa del Comune infatti,

non copre tutto l'ammontare dei progetti per cui i singoli amministratori o tecnici possono fare richiesta di finanziamento, bensì solo il 30% del costo totale delle singole opere. E dal 2008 una delle due innovazioni riguarderà proprio la percentuale di denaro erogabile per ogni progetto. Sarà possibile infatti "espandere" fino al 40% il finanziamento del Comune che, sempre tramite la società S.i.re.na, provvederà ad istituire una graduatoria, e qui arriviamo alla seconda innovazione, che non sarà più chiusa ma si andrà trasformando gradualmente in stabile e alla quale sarà possibile accedere in qualsiasi momento con richiesta alla società Si.re.na e presentando domanda per il finanziamento di lavori di ristrutturazione e riqualificazione di un edificio. I fondi di-

sponibili per ora ammontano a circa 9 milioni di euro ripartiti equamente fra centro storico urbano, centro storico periferico e quartieri periferici. «Gli amministratori o tecnici che presenteranno domanda di partecipazione al progetto - spiega il presidente di S.i.re.na Bruno Discepolo - potranno accedere alla graduatoria in qualsiasi momento dell'anno, sempre dopo l'inizio dei lavori, e aspettare che i fondi disponibili arrivino a coprire anche le loro esigenze». Il costo del progetto in sé sarà quindi maggiore delle spese che esso ha richiesto nelle sue due passate edizioni eppure l'assessore all'Edilizia Felice Laudadio non sembra preoccupato: «Garantiremo a chiunque acceda alla graduatoria di avere i fondi che gli spettano».

**ALESSIO MIRARCHI**